



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile  
PROVINCIA B T

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. \_\_\_\_\_ dell'ordine del giorno della seduta del \_\_\_\_\_

N. <u>61</u> del Reg.	Oggetto: Interventi preliminari.
Data: <u>14 / 9 / 2016</u>	

L'anno duemilasedici, il giorno 14 del mese di settembre, alle ore 16,17

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via l'urgenza e straordinari in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 18,30 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio	x	
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso		x
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia		x
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico		x
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo		x
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego		x
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi		x
25) Lops Michele		x
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 18 Totale assenti n. 15

Sono presenti in aula gli Assessori: De Michele, Lignola, Bologna, Ciliento; raggiungeranno i lavori nel corso della seduta gli Assessori: Capone, Distaso, Di Lernia ( ore 17,00) e l'Assessore Di Gregorio (ore 17,15).

Subito dopo l'appello entrano in aula i Consiglieri: Lima, De Toma, Merra, Lapi, per cui i presenti passano da 18 a 22.

Il **Presidente** in apertura dei lavori riferisce che sono assenti giustificati l'Assessore D'Agostino, coma da comunicazione agli atti; ed il Consigliere Di Tondo.

Il **Presidente**, prima di dare inizio ai lavori, invita l'Assemblea ad osservare un minuto di raccoglimento in ricordo delle vittime del terremoto del Centro Italia

Quindi il **Presidente** dichiara aperta la discussione per gli interventi preliminari. Sono le ore 16,20.

Chiedono ed ottengono la parola i Consiglieri: **Di Lernia e Lima**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Entrano in aula i Consiglieri: Cormio (ore 16,27), Amoruso, De Laurentis, Laurora Tommaso ( ore 16,30), per cui i presenti passano da 22 a 26.

Intervengono, inoltre, i Consiglieri: **De Toma, Barresi, Merra, Florio, Papagni, Avantario**; come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Sono entrati i Consiglieri: Lops (ore 16,55) e Corrado ( ore 16,58); per cui i presenti in aula sono 28.

Entrano gli Assessori: Di Lernia, Capone, Distaso (ore 17,00).

Il dibattito preliminare prosegue con gli interventi dei Consiglieri: **Cinquelpalmi e Briguglio**; come da allegata resocontazione dattiloscritta.

E' entrato in aula l'Assessore Di Gregorio ( ore 17,15).

Infine interviene il **Sindaco** per rispondere a quanto osservato ed eccepito dai Consiglieri nel corso degli interventi preliminari; come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Al termine del presente verbale entra in aula il Cons.Cirillo, per cui i presenti sono 29.

Ap/  
Pua

**INTERVENTI PRELIMINARI****FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, procediamo al primo appello. Consiglieri, ai propri posti che facciamo l'appello.

BOTTARO AMEDEO	PRESENTE
FLORIO ANTONIO	PRESENTE
PAPAGNI ANTONELLA	PRESENTE
LAURORA CARLO	PRESENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	PRESENTE
NENNA MARINA	PRESENTE
AMORUSO LEO	ASSENTE
BARRESI ANNA MARIA	PRESENTE
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	PRESENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	PRESENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	PRESENTE

Allora 18 presenti, la seduta può cominciare. Sono le ore 16:17. Vedo una prenotazione per intervento preliminare. Allora, vi ricordo che gli interventi preliminari durano un'ora e mezzo massimo, cinque minuti per ciascuno Consigliere. Prenotate là sopra. Se si va oltre l'orario gli ultimi ad essersi prenotati saranno i primi della prossima seduta e ovviamente bisogna concedere un tempo all'amministrazione per la replica. Allora, 51. Un attimo che vi do le comunicazioni degli assenti. Hanno comunicato la propria assenza l'Assessore D'Agostino, il Consigliere Di Tondo che ha detto che ci raggiungerà successivamente. Poi mi hanno informato

personalmente la loro assenza Procacci, Tolomeo ed era anche in forse Tomasicchio. Vedo la prenotazione nr 51.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì. Un ultimo accorgimento: mi è stato chiesto di rispettare un minuto di silenzio per le vittime del terremoto del Centro Italia. Quindi un minuto di silenzio.

#### UN MINUTO DI SILENZIO

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 51, Di Lernia, prego.

#### INTERVENTI PRELIMINARI

**DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale**

Allora cittadini tranesi, Sindaco, Assessori, Consiglieri, brevemente un'annotazione per l'Assessore ai lavori pubblici, Capone, che purtroppo non vedo, però io volevo così parlarne qualche settimana fa abbiamo avuto un incontro con l'Assessore. Qualche settimana fa abbiamo avuto un incontro con l'Assessore Capone su varie questioni. In primis, il progetto del sottopasso di via Corato, sul quale lo invitavamo a tenere aggiornata la cittadinanza in futuro, ma anche la questione dell'alto rischio idrogeologico che interessa soprattutto una vasta area del quartiere Pozzo Piano, dopo che non avevamo ricevuto risposta ad una nostra interrogazione del 15 luglio. Al proposito lo invitiamo a monitorare la situazione con una soglia di attenzione adeguata ai rischi per l'incolumità pubblica e che quella situazione comporta. Quindi chiediamo all'Assessore Capone, inoltre, se ha verificato, come promessoci, l'esistenza o meno di un progetto di allagamento della strada, al fine di portarlo in approvazione in Consiglio Comunale e procedere con l'esproprio. Abbiamo appreso con favore della sua volontà di avviare una interlocuzione con RFI per l'acquisizione e la riqualificazione dell'ex Area Merci della stazione, così come lo avevamo ancora lo avevamo incoraggiato a fare. Ancora, un'altra risposta che avrei voluto dall'Assessore, è se, relativamente al Parco di via Polonia, ha proceduto alla verifica della nostra segnalazione, cioè se è vero oppure no che i pali della luce, che ostruiscono il passaggio ai disabili, è stato, diciamo, cioè se c'è stata questa verifica. Quindi se c'è stata e se è vero quello che noi avevamo notato, ha provveduto ad eliminarli. Passiamo ad AMET. Sono trascorsi 7 mesi dall'insediamento del nuovo amministratore delegato di AMET. 7 mesi di silenzio dello stesso Danisi, del Presidente Pappolla, del Sindaco Bottaro e dell'Assessore, rapporti con AMET, Lignola. Nessuna dichiarazione, nessuna dichiarata programmazione sul rilancio dell'Azienda speciale di proprietà dei tranesi che gestisce elettricità, trasporti, parcheggi e Darsena. Un'Azienda dal potenziale incredibile che negli ultimi anni sta subendo un colpevole disinteresse che per noi, lo diciamo in maniera chiara, nasconde la volontà di svendere. 7 mesi fa, il 6 febbraio, in occasione della presentazione dell'amministratore delegato Danisi, il Sindaco dichiarò: "è assolutamente il momento di decidere. Il problema di questa città in generale e

delle sue Partecipate e che negli ultimi anni si è deciso troppo poco". Sindaco, spiace constatare che ha fatto esattamente il contrario di quanto ha dichiarato, è rimasto fermo, costringendo all'immobilità una grande Azienda, Azienda, a capitale pubblico. Le uniche mosse di questa amministrazione stanno avvenendo nelle segreterie dei partiti per la nomina del prossimo Presidente. Con spirito di collaborazione avevamo suggerito sia per la scelta dell'amministratore delegato che del Presidente, una procedura trasparente, in cui perlomeno fossero individuate le caratteristiche tecniche e curriculari dei candidati, così tanto per evitare di favorire amici e parenti. Al momento possiamo solo registrare alcuni costi a carico della collettività, una retribuzione mensile per l'amministratore, per l'amministratore delegato, di 2 mila 800 euro con l'aggiunta dei rimborsi per le trasferte, più un consulente legale al suo servizio a 1.150,00 euro mensili e, infine, la redazione del piano industriale, affidata per 32 mila 500 euro, quando avremmo potuto utilizzare la Con Servizi Puglia al 16.500. A tutto ciò vanno aggiunti anche i mancati incassi per centinaia di migliaia di euro l'anno per la mancata adozione dei parcometri, con gestione diretta da parte di AMET e non affidata a terzi. Uno strumento che permette di migliorare il servizio per il cittadino e per il turista e, allo stesso tempo, di incrementare le entrate. Quegli stessi incassati, ve lo ripeteremo fino allo sfinimento, servono per il graduale ammodernamento dei mezzi introducendo anche autobus più piccoli ed elettrici, in modo da dare finalmente attuazione alla crescente richiesta di mobilità sostenibile ed ottenere una distribuzione più capillare delle fermate. Altro mancato introito: la concessione degli spazi pubblicitari sui mezzi di trasporto pubblico. Spazi da sempre molto attraenti per le agenzie di comunicazione. Ma ciò che fa più rabbia è il danno all'occupazione. Ad esempio, le auto risorse per le aree di sosta andrebbero riqualificate con l'introduzione dei parcometri e formate anche per la manutenzione gestione, ne andrebbe promosso l'utilizzo a tempo pieno e non part-time come ora. Così come l'implementazione di un servizio di trasporto...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere, concluda. Grazie.

**DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale**

...e quindi più utilizzato dai cittadini e quindi più remunerativo giustificerebbe l'assunzione di nuovi autisti in aggiunta ai 10 attuali. Anche la Darsena, più tutelata, con un contratto di servizio adeguato e sorretto da piccoli investimenti, potrebbe vedere l'incremento delle attuali 7 risorse. Non sono gli investimenti in servizi per i cittadini a dover essere tagliati ma i costi della politica. Ad esempio, il Commissario Prefettizio aveva eliminato i premi di produttività per gli amministratori delle parti...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere, è già fuori termine.

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

E lo so. E' proprio lei che mi eccepisce...

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Eh?

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Non lo dica pubblicamente.

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì, però non è che se lei ha altri dieci fogli da leggere io devo stare ad aspettare...

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Eeh... altri trenta secondi. Prego.

**DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale**

Sindaco, perché ha proposto ed ottenuto la reintroduzione dei Collegi di STP e di AMET anche il compenso variabile ovvero il gettone di presenza? Abbiamo avuto modo di leggere il verbale del 31 maggio con cui il Consiglio di Amministrazione, con il solo voto contrario del Presidente Pappolla, approvava il bilancio 2015 con una perdita di quasi 280 mila euro. E allora alcune domande alle quali potrebbe rispondere chiunque tra Presidente, Amministratore delegato, Sindaco e maggioranza. Anzi, potrebbe rispondere anche qualcuno dell'opposizione. Chi e perché ha permesso di arrivare a 14 milioni di euro di crediti? Perché Presidente ed Amministratore delegato che nel verbale finalmente si lamentano degli uffici amministrativi e commerciali non hanno rappresentato ufficialmente tali inefficienze ai loro datori di lavoro ovvero ai cittadini tranesi? A cosa sono serviti i contatori elettronici pagati profumatamente nel 2006 se la lettura elettronica non ha mai funzionato? A chi dobbiamo attribuire la responsabilità di non aver pagato il quinto e il sesto bimestre 2012 ed il primo bimestre 2013 a cassa conguaglio determinando una sanzione con interessi di mora pari ad un milione...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 44, Lima, prego.

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale**

Signor Sindaco. Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, Assessori presenti, Assessori assenti, Assessori distratti. AMET, ho appreso che c'è una gara per i servizi informatici in AMET. Gara a base d'asta a 800 mila euro. Tra i componenti della Commissione aggiudicatrice pare non ci sia

alcuna professionalità qualificata per valutare le proposte concorrenti. Non so, ci stiamo informando di ciò che avviene in AMET signor Sindaco. Qui parliamo di una gara da 800 mila euro, non abbiamo neanche, diciamo, delle professionalità qualificate. Tra l'altro, vorrei sapere chi è il responsabile del procedimento di questa gara a base d'asta a 800 mila euro. Tra l'altro so che il responsabile del procedimento pare abbia rinunciato ad essere responsabile del procedimento di questa gara. Non so, magari diamo, diamo un'occhiata in AMET. Mi rivolgo non solo a lei Sindaco, perché qui siamo tutti i controllori, mi rivolgo a tutti quanti, maggioranza e opposizione, perché poi magari si fa opposizione dove... solo dove conviene, solo dove magari si può attaccare solamente qualcuno, qualche attività, qualche commerciante, qualche imprenditore, in maniera... a volte sembra in maniera scientifica e siccome, insomma, sono tante le cose che non vanno in questa città, è giusto accendere i riflettori, sperando sempre che qualcun altro lo faccia. Chiaramente mi riesco ad altre istituzioni. Aumento Tari. Abbiamo già scritto sugli organi di informazione. Lei, signor Sindaco, a settembre del 2015 diceva che... dichiarava che l'anno prossimo sarebbero diminuite. Si dichiarava arrabbiato. Era il 14 settembre 2015. Che le devo dire Sindaco? Ogni Sindaco vale quanto la parola che dà, che mantiene. 23 alloggi e nuovo asilo quartiere Sant'Angelo. Che si sa? Si sa più niente? Parcometri, stessa cosa. Anche lì in AMET che succede? So che era stata bloccata diceva la gara. Signor Sindaco, poi non abbiamo saputo più nulla. Nel frattempo, diciamo, i paesi, diciamo, più moderni vanno avanti, noi restiamo ancora all'età della pietra. Isola ecologica. I cittadini mi segnalano che ultimamente ci sono degli scarichi di rifiuti non autorizzati. Qualcuno può controllare cosa avviene all'isola ecologica? Magari qualcuno che sta in AMIU. Anche perché pare ci sia anche una denuncia da parte di un condominio nei pressi dell'isola ecologica. Affissioni. Ma qualcuno controlla il lavoro come viene svolto dalla società appaltante del Comune? Qualcuno controlla, anche se magari, diciamo, è una goccia del mare dell'Erario comunale, qualcuno controlla i manifesti? I manifesti come vengono affissi. Se 70\*100 vengono affissi su piattaforme grandi? Se i manifesti scaduti vengono coperti? Questo sapete come si chiama? Danno erariale. Qualcuno può anche controllare. Visto, diciamo, che la viviamo la città! Parentopoli. Io, guardate, non... veramente non ho parole. Non ho parole perché sono veramente 360 ore di silenzio assordante da parte di questa Amministrazione e da parte anche dei Consiglieri di maggioranza. Io ricordo una campagna elettorale, diciamo, basata, diciamo, sull'etica, sulla morale, sulla morale agli altri, sulla morale all'amministrazione uscente, Amministrazione dei delinquenti che è stata spazzata via, non sappiamo ancora come va a finire quella vicenda! Poi in un anno stabilizziamo un cognato, sentiamo di queste assunzioni, questi contratti, STP. Non mi venite a dire che all'STP sta uno di Centrodestra perché a me poteva stare pure uno della mia stessa fazione la parentopoli, il sottoscritto, l'ha combattuta sempre, anche quando stava qua dentro, anche quando stava il Centrodestra, anche quando il Centrodestra metteva i parenti anche nelle Municipalizzate. Il sottoscritto, Raimondo Lima, la Destra l'ha sempre combattuta la parentopoli. Quindi non capisco questo silenzio assordante! Ma da parte di tutti. Collegi di opposizione, di maggioranza. Non parlo dei diretti interessati perché sinceramente mi dispiace pure un po' per loro, anzi, li invito ad andarsene. Se ne devono andare da questa stanza, perché si devono vergognare. Si devono vergognare perché non è normale che si parla di assunzioni, si parla di parentopoli. Ci sciacquiamo tanto la bocca in campagna elettorale e poi parenti, figli... cioè, parliamo di parenti di primo grado. Ma di che stiamo parlando? Mi dispiace che qui c'è anche di mezzo una fazione dove sta una persona che stimavo, come Mimmo Santorsola. Qui saltava sul banco. Io non ci salto poi anche per motivo, diciamo, di peso, sfonderei tutto. Mi dispiace veramente, veramente tanto. Vi dovete solamente vergognare.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 43, De Toma. Prego.

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Grazie. Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, ricordo sempre che a fine dei nostri interventi preliminari il Sindaco, giustamente per il ruolo che ricopre, nella parte che deve ricoprire, deve assumere un atteggiamento, dice: ma noi abbiamo ereditato i vostri disastri. Sindaco, più andiamo avanti, più andiamo avanti e più la gente ci ferma e dice: Ma quali disastri avete combinato voi? Come diceva il collega consigliere è tutto da vedere, perché ci sono, diciamo... sappiamo che l'amministrazione di Centrodestra è caduta per i motivi che sappiamo, però, tutto da verificare ancora. Certo che tutti questi disastri a livello politico la gente inizia a dire: Ma dov'erano? Una cosa è certa Sindaco, glielo dico sinceramente, quello che diceva il Consigliere Lima o lo dirò io adesso o qualche altro eventualmente, qualche altro collega di opposizione, è quello che ci dice la gente che ci incontra per strada. I disastri li state combinando voi e la gente se ne sta accorgendo... e poi, diciamo, sarà consequenziale un domani. Questo non fa altro poi che chiaramente che favorirci. Questo lo sappiamo e ne siamo convinti. I disastri vostri. L'ospedale. Qualcuno diceva "Il silenzio dell'ospedale". Io l'unica persona a cui riconosco l'onestà mentale di aver combattuto per l'ospedale, dalla parte vostra, è il dottor Carlo Avantario, a cui riconosco veramente... però voi non avete fatto altro firmando quel protocollo di intesa che firmare la fine del nostro ospedale. Ma lo dice... cioè, avete firmato, ratificato un qualcosa dal quale noi combattevamo da tempo. Combattevamo da tempo contro quella volontà politica che dal 2005 e comanda la Regione Puglia e parliamo delle due presidenze di Nichi Vendola e poi del Presidente Emiliano, che ci hanno portato, politicamente è chiaro, nessuna responsabilità da parte dei direttori generali che hanno governato le ASL, a questa situazione. Poi lei Sindaco ha detto: "Finalmente abbiamo l'ospedale". Il fatto... il protocollo di intesa che io ho qui, non quindi, diciamo, da fonte giornalistiche ma da fonti ufficiali, parla che è stato previsto un ospedale di base Comune di Bisceglie, determinando così il conseguente e definitivo superamento del Presidio Ospedaliero di Trani. Concordi nel ritenere che il cambiamento della struttura sanitaria passa attraverso il superamento di idea di sanità centrata sulla presenza di un ospedale in ogni centro abitato e punta ad una politica della sanità concentrata sui cittadini. E "porca miseria", Bisceglie ce l'ha, Andria ce l'ha, Barletta ce l'ha, e "Cappero", proprio a noi l'hanno tolto l'ospedale! A chi volete o a chi vogliono qualcuno prendere in giro a noi! Ma abbiamo l'anello al naso? Non ci venite a dire: "No, Fitto ha iniziato...". Quella è la tiritera vecchia. Qui sono 12 anni che governate voi. Noi abbiamo combattuto. Il dottor Avantario, Carlo, hanno preso in giro anche voi perché questo protocollo di intesa è una serie di promesse "Arriveranno, fare mo, tutto". Bellissime cose. Ma alla fine, una cosa è certa, che l'ospedale, là sta scritto qua sopra, non c'è più. E menomale ohu che avevamo il Consigliere Regionale di Trani! Finalmente, dopo tanti anni, un Consigliere Regionale di maggioranza... avevamo avuto uno tempo fa di opposizione e francamente, devo dire, che poco poteva a livello politico. Però è venuto il consigliere... Assessore! Ah, però è Assessore all'ambiente!

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Eh "porca miseria, mannaggia al demonio" un Assessore all'Ambiente. E sull'Ambiente cosa abbiamo fatto? Voglio ricordare che sull'Ambiente, la Regione Puglia, signori, quella che si proclama ambientalisti, Nichi Vendola, è al 20% di differenziata la Regione Puglia. Gli ultimi dati in mio possesso, non so se cambiano. Però vediamo sui rifiuti cosa abbiamo combinato? Altro disastro Sindaco che non dice Pasquale de Toma, lo dicono le persone che incontro per strada e che io la cui idea riporto qua dentro. Effettivamente non c'è stato un aumento dovuto al Comune. Io ho studiato un attimo la situazione, ricorda il Consigliere Lima, c'è un aumento, un piccolo aumento c'è stato perché è stata la quota che bisogna riconoscere alla Provincia, che dal 4 è passata al 5%. Quindi abbiamo preso anche, abbiamo dovuto pagare quell'1% in più, più l'1% dell'anno scorso che non hanno pagato. Però il discorso è questo. Sindaco, la ricapitalizzazione, di AMIU a che punto è? La discarica, la gestione dei rifiuti... mi dispiace che non c'è l'Assessore Michele Di Gregorio, a cui esprimo ancora le mie condoglianze per la grave perdita che ha subito. Ma tutte queste cose, io non glielo chiedo in modo così provocatorio, se ci date chiarimenti. Perché ad oggi, quello che sappiamo, e i dati certi sono che: ad ottobre 2015, lei con quel grande programma di quell'altro protocollo di intesa, qui siamo bravi a fare i protocolli di intesa, solo che, io mi auguro che poi sono consequenziali, ma poi conseguenze non ce ne sono a livello pratico, entro 6 mesi, massimo un anno, attiveremo la differenziata in tutta Trani. Ad aprile ci arrivano 250 mila euro grazie, richiesti dalla nostra Amministrazione e che voi siete stati bravi a recepire. Che fine hanno fatto? Perché mi risulta, da fonti AMIU, che all'AMIU non siano mai arrivati, erano fondi per la differenziata. Faccio un'altra... sottolineo un'altra situazione. A novembre 2013 noi iniziammo la differenziata in alcune zone di Trani ed eravamo pronti, almeno da quello che mi risulta in AMIU, erano pronti, ad attivarsi, della differenziata in tutta la città. E' chiaro che la differenziata non ti porta utilità immediatamente, devono passare almeno due anni. Ora, sono passati tre anni. Coloro che stanno facendo la differenziata in quelle zone di Trani...

#### INTERVENTO

(fuori microfono)

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

No Presidente, lei ha dato otto minuti.

#### INTERVENTO

(fuori microfono)

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Chiedo scusa. Adesso no eh! Basta. Allora... otto se non di più. Allora, perché queste devono essere penalizzate pur avendo fatto differenza da 3 anni? La responsabilità certo non è mia. Parliamo di AMET velocemente l'ho già detto ai miei colleghi. AMET, vogliamo sapere se state andando... mi giungono voci di dismissione dell'Azienda, perché ci sarà un secondo bilancio negativo. Piano coste, non ne sappiamo nulla. La sicurezza. Fra una settimana ricorre la morte di Biagio Zanni. Sulla sicurezza vogliamo sapere che cosa avete fatto. Noi abbiamo fatto due proposte, noi Fratelli d'Italia, niente. E arriviamo all'ultimo, e chiudo Presidente, chiudo realmente... l'unica cosa che devo ribadire quello che ha detto il mio collega Lima, sono le assunzioni. Eh "Porca miseria". A Dicembre c'è stata una stabilizzazione fatta in 24 ore. Veramente un'efficienza paurosa. Guarda caso, può capitare Sindaco, c'è un affine, come l'ha chiamato, però sappiamo in questi giorni, bisogna rimarcarlo colleghi Consiglieri di

maggioranza, l'ha detto fra l'altro anche il Presidente di STP, abbiamo scoperto una parentopoli e non soltanto in un caso, mi risulta, dicono, altre due situazioni. Chiedo a lei Sindaco: è al corrente di queste situazioni? Sa qualcosa di queste assunzioni all'STP di parenti non affini?

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Ho terminato. Arrivo con la domanda Sindaco. Quello che mi viene da chiedere, Sindaco, che il sistema a 'sto punto state adottando. Perché se è vero... se lei non sa niente lo dice a microfono "Non so nulla", sennò se c'è qualche... ci dica che sistema state adottando. Sa perché? Perché poi mi fa specie sentire che all'AMET sono state chieste le dimissioni del Presidente, sono state chieste dimissioni anche all'STP e all'AMIU? Domande che le faccio e quindi aspetto le sue risposte. Non sto facendo affermazioni gratuite. Voglio sapere da lei la situazione qual è. Perché effettivamente il caso di parente poli lei lo sa è inutile che ci nascondiamo...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere.

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sono otto minuti. Ma il rispetto per gli altri che hanno chiesto di parlare dopo eh!

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Eh. Io ho tolto la parola al Consigliere Di Lernia. Sono otto minuti e dieci che sta parlando. Abbia pazienza.

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

L'abbiamo capito il concetto. Allora, grazie Consigliere, grazie.

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Hanno ragione. Mi dispiace, hanno ragione. Io la farei parlare anche per mezz'ora, però è mancanza di rispetto nei confronti degli altri Consigliere, degli altri Consigliere che hanno chiesto di intervenire e che poi non hanno tempo per farlo. Allora, ha chiesto di intervenire il nr 27. Il 27 Consigliere Barresi, prego.

**BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale**

Sindaco, Presidente, colleghi Consiglieri, vorrei in questi preliminari fare chiarezza su un paio di provvedimenti per i quali mi ero attivata in questo primo anno del mio mandato. Mandato che mi è stato dato dai cittadini nelle scorse elezioni, che hanno votato la mia persona, quindi Barresi Anna e sono diventata quindi Consigliere Comunale, cioè, vorrei specificare, per tutti i cittadini. Ora, dopo questa premessa, vorrei dire, il provvedimento per il quale io ci ho messo tutte la mia energia, ho speso il mio tempo, che sarebbe lavori di manutenzione del tratto del costiero denominato "Scoglio di Frisio". Nel lontano 2015 un provvedimento, che poi con determinazione dirigenziale è stato... vedo qui il primo giugno 2016, e quindi dopo è stato licenziato il 27 luglio 2016. Io capisco che naturalmente abbiamo l'iter che bisogna rispettare, la burocrazia conosciamo tutti quella che è a livello locale, a livello nazionale, quindi speriamo che ci siano, vengano fatte altre riforme per alleggerire questa, questa però burocrazia che uccide tutto quello che si fa in amministrazione qua. La cosa che mi risulta strana è che non abbiamo solo un problema di burocrazia. Secondo me, questo provvedimento, parliamo di...

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale**

Scusate.

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale**

Okay. Allora...

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale**

Per questo provvedimento dello "Scoglio di Frisio", quindi che dicevo nel lontano 2015, è stata una gestazione lunga, difficile, interrotta da tante minacce di aborto di questo provvedimento e le ricordo. Quindi oltre alla burocrazia io credo che ci sia stato ostruzionismo. Io non mi interessò di calcio, però secondo me c'è stato...

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale**

Ricalcoliamo il tempo Presidente. Allora, quindi, l'ostruzionismo io vedo in questa situazione perché, come dicevo, oltre la burocrazia non è possibile che come giocare in una squadra dove posso capire che possa capitare l'autogol, ma che si faccia sempre o diventi una prassi esercitare questo andare contro gli atti, cioè di una maggioranza, in maggioranza, quindi andare contro la maggioranza, il dispetto non è che si fa a me che ho portato avanti questo provvedimento al Sindaco. Il dispetto si fa alla cittadinanza, ai cittadini, che dovrebbero credere in noi, nella politica ed essere positivi. Sicuramente questo non avrebbe risolto il problema delle spiagge, ma

sarebbe stata una goccia nell'oceano, avrebbe dato un respiro, cioè che qualcosa si stia facendo. Perché un camion che era già pronto per versare questa brecciolina e bloccarlo per non so quali motivi di sicurezza, oltre che avevo chiesto una rampa dei disabili perché purtroppo non tutti noi siamo così fortunati da portare i nostri figli ai lidi a pagamento. Quindi quest'anno che le spiagge abbiamo visto la fine che hanno fatto ed io l'avevo già preventivato, dobbiamo vederci poi sui quotidiani maggiori di Italia che ci dicono che Trani ha voti negativi per le nostre coste e per tutto. Quindi io ritengo che un uno sforzo si doveva fare e almeno di fronte ai nostri cittadini far capire che qualcosa noi per qualcosa ci impegniamo e riusciamo a farla. Mentre per l'amianto, altro provvedimento per il quale mi sono spesa e purtroppo la burocrazia e i tempi da rispettare sono quelli che sono, è andato avanti e adesso si sta rimuovendo in via Finanzieri e adesso non è finita qui perché io continuerò nel mio lavoro e cercherò di portare avanti, perché non solo adesso ci siamo occupati degli immobili pubblici, ci occuperemo di quelli privati, cercando di rimuovere l'amianto e rendere la zona vivibile anche per quei cittadini che vivono là con i loro figli e che hanno diritto a respirare aria pulita. Quindi cerchiamo di lavorare per andare incontro ai nostri cittadini in una maggioranza dove vedo a volte degli sgambetti e non tollero. Grazie.

#### **FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 39, Merra. Prego.

#### **MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale**

Signor Sindaco, Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri. Avevo promesso di non intervenire oggi in questa assise, intanto perché le nostre interrogazioni, come gruppo consiliare COR, passano sempre inosservate e, diciamo, soprattutto anche i nostri interventi non hanno mai un seguito. Mi dispiace dirlo. Ma siccome la curiosità è donna ed io credo ancora di esserlo, non so, forse ancora per poco, fino a quando qualcuno continua ad istigarmi, volevo solo... volevo avere alcuni chiarimenti e volevo sapere cosa stesse accadendo nelle Municipalizzate AMET ed AMIU e nella partecipata di STP. STP era un argomento che per il momento non dovevo trattare però a questo punto lo trattiamo anche oggi. AMET: bollette non rimosse, come denunciato dal movimento Trani a Capo, per svariate migliaia di euro. AMIU, una città mai vista così sporca, trascurata, trasandata. Naturalmente non è colpa dell'Assessore di Gregorio, assolutamente, anzi, lui è uno dei pochi che davvero si prodiga per questa città ed io ne sono testimone, pur di adempiere al proprio compito e quindi congratulo con il signor sindaco per l'ottima scelta. STP: in questi ultimi giorni ne abbiamo sentito molto parlare per la gestione allegra riguardante incarichi, consulenze assunzioni di familiari. Una vergogna! Una vergogna assoluta. Sembra una gestione non pubblica, ma privatistica. Per correttezza, perché sono ancora una persona corretta, non voglio entrare nello specifico dei fatti, perché non mi interessa, perché io non sono come loro, io sono diversa. Io sono per la politica sana, per la politica pulita, per la politica dove non ci sono i compromessi. Invece, mi dispiace dirlo, è stata criticata l'amministrazione Riserbato, l'amministrazione Tarantini, ma forse la città era migliore, qualcosa funzionava. Con voi purtroppo non funziona nulla, solo parentopoli. Ora io vorrei soltanto dirvi questo: questa non è la sede adatta per parlare di queste cose e non voglio fare nomi, in quanto, come ho già detto, sono una persona corretta, ma vorrei che voi sappiate che noi sappiamo di ognuno di voi, tutto quello che fate. Naturalmente mi riferisco a chi in questo momento ha la coda di paglia e manda messaggi a terzi e questo mi fa veramente arrabbiare, oggi dovrebbe farsi un mea culpa, ma non a me lo dovrebbe ai suoi cittadini, lo dovrebbe ai tranesi perché in campagna elettorale hanno prodigato il bene ma stanno raccogliendo il male. Quindi, alla luce di questo, io chiedo

che il Sindaco prenda in seria considerazione le dimissioni, chiedere le dimissioni del Presidente della STP, del Presidente dell'AMIU e dell'AMET. Perché qui ora basta. Non è più "Io do se tu mi dai". Non ci troverete mai d'accordo, perché questo è il nostro modo di fare, una politica pulita. Mi sono convinta che forse anche Trani sentiva la mancanza della sua bella "Parentopoli". Insomma, anche in città il familismo dilaga. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 40. Florio, prego.

**FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale**

Signor Sindaco, signor Presidente del Consiglio, Assessori e colleghi Consiglieri, non credo di dire una cosa particolarmente originale se dico che la sensazione che abbiamo in città è che ci troviamo in una situazione, come dire, imballata, di fermo, non biologico purtroppo. La città sta vivendo forse uno dei momenti peggiori negli ultimi decenni e la sensazione che si ha vorrei che fosse sbagliata e che non si riesca a trovare modo per uscire da questa situazione. Io vorrei vincolare l'amministrazione proprio affinché esca da questa ingessatura che sembra (inc.) per i provvedimenti che sono necessari alla conduzione della città. E voglio pungolare l'Amministrazione soprattutto perché la stessa ha dimostrato, quando ha voluto, quando magari ha avuto, ne ha avuto interesse, ha dimostrato di essere un'Amministrazione invece solerte, un'Amministrazione capace, un'Amministrazione determinata, che ha saputo adottare i provvedimenti giusti. Mi riferisco in particolare alla ricapitalizzazione dell'AMIU. Tutti sapete che noi abbiamo votato a favore, come atto di indirizzo, alla capitalizzazione, certo non abbiamo e non avremo mai votato questo tipo di ricapitalizzazione. Io non nascondo un muto di ammirazione nei confronti della responsabilità, ai limiti dell'incoscienza, che molti di voi si sono assunti votando a favore. Qualcuno di voi storcerà il naso, ma molti di voi sapranno, sanno che non dico il falso se dico che ho la sensazione che non abbiate letto completamente in che cosa consista questa ricapitalizzazione e che abbiate votato, più che altro, per ordini di scuderia. Però è una responsabilità che vi siete assunti. Vi ammiro per questo. Mi auguro che un domani nessuno venga a chiedervi conto di questa votazione, perché non potrete dire "ci hanno detto di votare a favore". Il secondo provvedimento che merita il plauso per la determinazione con cui è stato raggiunto e il registro d'istituzione... l'istituzione del registro delle unioni civili. Trani è stata capofila sul punto. Vengono da fuori ad unirsi civilmente a Trani perché noi siamo stati i primi. Quindi l'amministrazione, quando vuole, quando vuole, è capace di adottare provvedimenti. Solo che purtroppo la sensazione, la convinzione che sta, come dire, che si sta estendendo in città è che a Trani per aversi provvedimenti occorra essere o parenti o omosessuale. Signor Sindaco è ora che lei, con la sua Amministrazione, incominci a pensare anche a tutti gli altri. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il nr 50. Papagni, prego.

**PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Sindaco, Presidente, Consiglieri, Assessori, continuo l'intervento della mia collega che era comunque in chiusura. E allora alcune domande alle quali potrebbe rispondere chiunque tra Presidente e amministratore delegato di AMET, Sindaco e maggioranza. Anzi, potrebbe rispondere anche qualcuno dell'opposizione. Chi e perché ha permesso di arrivare a 14 milioni di euro di crediti in AMET? Perché Presidente ed amministratore delegato che nel verbale si

lamentano degli uffici amministrativi e commerciali non hanno rappresentato ufficialmente tali inefficienze ai loro datori di lavoro ovvero ai cittadini tranesi? A cosa sono serviti i contatori elettronici pagati profumatamente nel 2006 se la lettura elettronica non ha mai funzionato? E qui abbiamo gente che sta da molto più del 2006! A chi dobbiamo attribuire la responsabilità di non aver pagato il quinto e sesto bimestre 2012 e il primo bimestre 2013 a Cassa conguaglio determinando una sanzione con interessi di mora pari a 1 milione e duecentomila euro in parte inseriti nel bilancio 2015? A tutela dei nostri dubbi e negli interessi dei cittadini replicheremo tali domande alla Corte dei Conti. State attendendo il nuovo piano industriale di AMET? Ma secondo voi era necessario un piano industriale per prendere già un anno fa alcune decisioni di buonsenso? Temiamo di trovare nel piano industriale di AMET quelle stesse idee che avete espresso nel piano di razionalizzazione, approvato dalla Giunta il 31 dicembre 2015. Secondo quel piano di razionalizzazione, bisognerebbe concentrarsi solo sul settore energia. E in che modo? Evitando di incassare su alcune bollette operando il distacco della corrente solo ad alcuni mentre alcuni fortunati vivono indisturbati? In quel piano, avete definito i trasporti come una distrazione dal business di AMET, come se non si chiamasse Azienda Municipalizzata Elettriche e Trasporti dal 1964 ed avete definito la gestione aree di sosta una start-up, malgrado la concessione risalga a 7 anni fa. Sempre in quel piano, soprattutto per AMET, che gestisce diversi servizi, sarebbe stato indispensabile produrre dati relativi a ciascun settore, sia per le entrate che per le uscite e invece si sono prodotte solo conclusioni affrettate che portano alla dismissione. In chiusura, una domanda specifica per il signor Sindaco, che invito a guardarmi, ma l'impegno del dottor Danisi proseguirà così prossimo al nulla o riuscirà a fare peggio dopo che è stato nominato anche amministratore straordinario per la gestione dell'appalto raccolta e trasporto rifiuti di Andria e Canosa? Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, ha chiesto di intervenire il nr 12, Avantario. Prego.

**AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Io devo fare il mio intervento così sulla sanità sollecitato dall'amico Consigliere De Toma, al quale ricambio la stima. Però mi pare che in premessa, questi termini usati, nel rispetto delle vostre posizioni "disastro" non funziona niente. Però, diciamo, si dimentica una cosa importa, lo stato di partenza che, voglio sottolineare solo tre punti, erano di una severità senza dare responsabilità a nessuno. La macchina comunale un disastro. La discarica era in condizioni... non addossando responsabilità. Voglio dire, se io mi insedio e trovo queste situazioni mi pare che... il bilancio e non dico altro. Con questi punti di partenza è chiaro, diciamo, mi pare un po' eccessivo. Non condivido chiaramente... e vado all'ospedale. Non condivido che con questo protocollo di intesa si è avverata la chiusura dell'ospedale. Perché ricorderai... io non parlerei di chiusura ma veramente convinto di conversione. Io ho criticato questa parola non per il significato ma per il tempo, perché noi eravamo già convertiti. Ti ricordi Pasquale?

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale**

No. Ti ricordi che abbiamo fatto un Consiglio Comunale con il Sindaco Tarantini. I Consiglieri, io allora non ero Consigliere, vestiti di bianco a rappresentare la volontà dell'amministrazione

di, non di dire no al programma che era stato deciso, cioè Bisceglie ospedale classico e Trani che si avviava, ma i tempi e i modi a far sì che si mettesse una cosa e che ci fosse, diciamo, donato un servizio. Questo non è avvenuto e siamo stati presi in giro. Questa volta è cambiata la situazione. Perché dopo un lungo lavoro durato un anno, con i vari diciamo...

#### INTERVENTO

(fuori microfono)

#### AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale

Sì, sì, d'accordo. Ma arrivo anche a questo. Ha ragione. Però adesso è cambiato. C'è una firma alla Presidenza della Regione, quindi con l'avallo con... e soprattutto con la Commissione, un gruppo di lavoro, che presiederà, direi quasi giorno per giorno, anzi Sindaco, è passato già un mese, dobbiamo incominciare incalzare. Però questa volta l'impegno è stato eseguito, è stato completato, innanzitutto, su più fronti, non solo all'ospedale, con grande lungimiranza e con un investimento cospicuo di 15 milioni di euro che significa tanto. Poi all'atto pratico lo vediamo! Ma quando si arriva a definire - se hai letto le ultime pagine del piano di riordino - il protocollo di intesa in questi termini, verificando e segnalando le varie partite di impegno di spesa, cioè del Pronto Soccorso, nel reparto. Quindi, voglio dire, non è così, non è così. Allora, quali sono i punti qualificanti di questo nuovo ospedale che non chiameremo più ospedale classico, perché l'abbiamo detto cento volte ma lo ripeto, gli ospedali piccoli non hanno più senso, non hanno più valenza, non sono sicuri come gli ospedali grandi. La medicina è cambiata, fa progresso, non ha bisogno di fare terapia medica e chirurgica per forza stando 10 giorni a letto in ospedale, ma lo fa in giornata. Allora, un vero impegno del direttore generale è la piastra operatoria, la chiamano loro, cioè il blocco operatore che funzionerà. Allora Trani riacquista la sua dignità ma soprattutto la sua centralità. Perché queste funzioni sono proiettata su scala aziendale. Cioè verranno a Trani con il potenziamento delle strutture e potenziamento tecnologico di altissimo livello.

#### INTERVENTO

(fuori microfono)

#### AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale

No, no, verranno. Io ho fiducia. Ma certamente noi tutti, tutti voi e noi controlleremo, alcuni pochi fortunati sfortunati direttamente... solleciterà a verificare quello che è stato promesso in maniera solenne. Quindi io ho fiducia in questo. E quindi... dicevo, su vari piani, tra cui, per esempio, il polo didattico con la collaborazione dell'Università. Faremo in maniera che le strutture che hanno una valenza aziendale, che sono di alta fascia, continuano ad andare avanti in questa maniera. La sala operatoria vi ho detto. L'ospedaletto, che diventa struttura socio-sanitaria aperta anche per il parco alla cittadinanza. Che cosa vogliamo di più? Il Palazzo Agostiniano, il Monastero Agostiniano.

#### INTERVENTO

(fuori microfono)

#### AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale

Sicuramente, sicuramente. Mi farà piacere un po' più avanti dire "Avevi ragione tu, questa volta abbiamo ragione noi".

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale**

Concludo. Soltanto una sollecitazione al Sindaco a proposito di Piazza Cezza perché nel giugno scorso è l'anniversario della morte di questo Brigadiere dei Carabinieri che, pur non essendo in servizio a Melfi, intervenendo a sedare una rissa, fu ucciso brutalmente.

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale**

Soltanto a chiedervi di eliminare quelle scritte indecorose sulla statua, sulla scultura che è stata posta in quella piazza. Architetto, a Piazza Cezza c'è la statua è tinta da cose vergognose. Sì, insomma, ci ricordiamo di...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 48. Cinquepalmi, prego.

**CINQUEPALMI GRAZIA – Consigliere Comunale**

Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, ci troviamo anche quest'anno a dover pagare una TARI salatissima, la più alta rispetto a quella che pagano i cittadini delle città limitrofe che, come Trani, smaltiscono i propri rifiuti altrove. Quindi hanno gli stessi costi nostri e ci troviamo a pagare questa TARI salatissima pure in presenza di un servizio non certo eccelso ed è sotto gli occhi di tutti. Ricordo che in caso di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, la legge consente al cittadino di chiedere la riduzione della tassa e di pagare solo il 20% della tassa che vuol dire che il comune potrebbe essere sommerso di ricorsi con un danno erariale facilmente immaginabile. Questo rischio è concreto perché alcune associazioni di categorie hanno già preannunciato i ricorsi. È chiaro che il Comune ha l'obbligo di verificare il puntuale adempimento del contratto anche ad evitare il rischio di ricorsi e di soccombenza con aggravio di spese e perdite di introiti. Sono legittime le proteste dei cittadini che non ritengono, a giusta ragione, di pagare la somma incongrua rispetto al servizio offerto. Il Comune continua a non effettuare il controllo analogo delle società partecipate nonostante gli stringenti obblighi di legge. Ragion per cui non dovrebbe meravigliare il mancato controllo della corretta esecuzione del contratto di servizio da parte di AMIU. Tuttavia, non riusciamo ad accettare tale omissione e tale inerzia. La domanda è: cosa si sta facendo per invertire la rotta? Lei Sindaco ha grandi responsabilità, perché in un anno non è riuscito a far fare neanche un piccolo passo in avanti alla raccolta differenziata, neanche ad aumentare del 5% la percentuale di raccolta entro il mese di giugno, rispetto al mese di novembre, in modo da evitare l'aumento dell'ecotassa da euro 15 a tonnellata a 25 a tonnellata. I comuni di Andria, Barletta, Trinitapoli e Canosa pagheranno solo un'ecotassa di 5,00 euro a tonnellata e hanno raggiunto percentuali di raccolta differenziata elevate di ben oltre il 65%. Finora tante parole, tanti accordi firmati, ma nessun atto concreto. Eppure nel 2015 abbiamo pagato all'AMIU 12 milioni di euro ed era previsto l'incremento del porta a porta con il raggiungimento del 40%. E invece ci troviamo a dover pagare l'ecotassa che

verrà addebitata dalla Regione nella Tari nel 2017 con riferimento all'anno 2016 intorno ad oltre 200 mila euro e che produrrà un ulteriore aggravio per i cittadini. Sindaco, sempre nell'ottica della massima collaborazione, le ricordiamo che bisogna attivarsi per tempo per modificare il regolamento sulla Tari, prevedendo le premialità per i cittadini virtuosi, come hanno fatto i Comuni limitrofi come Bisceglie, tenuto conto che, oggi 14 settembre, entra in vigore la legge del 19 agosto 2016 n. 166 contro gli sprechi alimentari, farmaceutici ed indumenti che prevede agevolazioni in materia di tassazione dei rifiuti per favorire l'uso di questi. La legge 221 del 2015, meglio nota come collegato ambientale, stabilisce la possibilità per i Comuni di prevedere delle riduzioni tariffarie a fronte di una riduzione della produzione dei rifiuti. La stessa legge prevede anche l'obbligo di consentire nel regolamento Tari la riduzione per chi effettua il compostaggio anche non domestico. Passando alla questione degli oneri aggiuntivi del contratto di quartiere le chiediamo se è stata incassata la polizza fideiussoria presentata dall'impresa Graziano. Sono trascorsi due mesi da quando ha annunciato che sarebbe stato fatto. Se è stato revocato il permesso a costruire per la grance, se è stato chiesto il pagamento immediato dell'intero importo dovuto dalle due ditte. Cioè almeno un atto... volevamo anche sapere se ci fosse un atto ufficiale prodotto dal Comune nei confronti delle imprese Manna e Scaringi. Per quanto riguarda la questione dei fitti attivi ha dichiarato che la settimana scorsa, la Giunta, ha approvato una delibera sulla transazione con le società "Le Lampare". Mi può dire esattamente quando avete approvato questa delibera perché non siamo riusciti a trovarla sull'albo pretorio. Ribadendole che siamo fermamente contrari alla concessione di una rateizzazione ad una impresa che ha dimostrato negli anni di non voler pagare. Vorremmo sapere se nella rateizzazione sono stati previsti gli interessi su tutte le somme dovute e soprattutto se nel conteggio di quanto dovuto sono stati previsti anche i 60 mila euro che la società sostiene di non dover pagare, senza avere alcun titolo che dimostri di essere stata autorizzata a fare quei lavori e che avrebbe potuto scontarne la cifra dei canoni. Sempre su "Le Lampare": a maggio la Sovrintendenza ha messo per iscritto di non avere mai autorizzato... di non aver mai concesso l'autorizzazione a trasformare quell'immobile in un ristorante. Ne è a conoscenza? Ne ha chiesto conto agli uffici? Prima di presentare, di pensare ad una rateizzazione si è documentato sulla storia di questo contratto? Non le pare strano che nel 2012 sia stato concesso il rinnovo ad un inquilino che non aveva mai pagati il fitto nei 7 anni precedenti? Non crede di avere il dovere di interessare la Procura e la Corte dei Conti? Per quanto riguarda la questione cimitero: nei mesi scorsi abbiamo presentato un esposto. Le abbiamo detto che nella cappella di San Michele al cimitero sono state realizzate delle opere, ci ha detto che ci avrebbe fatto sapere. Erano state autorizzate quelle opere? Sono... è stata presentata da parte... autorizzata... ha provveduto ad informare la Procura della Repubblica? Per quanto riguarda la soluzione... la questione di Pozzo Piano. La soluzione individuata per rendere nuovamente agibile il tratto di via Pozzo Piano tra via De Nicola e Via Gramsci, ci sembra del tutto inadeguata. Il pericolo resterà. La strettoia va eliminata. Ci spiega perché è così complicato fare un esproprio per pubblica utilità? Per quanto riguarda la questione delle scuole...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere, chiedo scusa, conclusa perché è fuori tempo. Grazie.

**CINQUEPALMI GRAZIA – Consigliere Comunale**

...suggerito di affidare ai nostri professionisti una ricognizione sulla sicurezza degli edifici scolastici, così da individuare le emergenze più grandi. Emerge la scarsa capacità

dell'Amministrazione di programmare interventi anche quando ci sono i fondi, come il finanziamento ministeriale di 680.000,00 euro che ad oggi è rimasto inutilizzato e che doveva servire per la riqualificazione e messa in sicurezza di sei edifici scolastici. Ieri sono stata nella scuola primaria di via Tolomeo, "La Fabiano", dove in questi giorni vengono tenuti 50 bambini in una stessa aula...

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**CINQUEPALMI GRAZIA – Consigliere Comunale**

Questo perché...

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**CINQUEPALMI GRAZIA – Consigliere Comunale**

Questo perché in alcune aule piove. Ai genitori è stato detto che devono avere pazienza, si asciugherà. Non sono un ingegnere ma è evidentissimo che esiste un problema di impermeabilizzazione. Ci sono infiltrazioni da anni e questo significa che il solaio si è impregnato di acqua visto che nella scuola piove... in più parti. Anche lei non è un ingegnere, ma riesce ad immaginare vero quali possono essere alla lunga le conseguenze? Dobbiamo aspettare che accada qualcosa di grave?

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere.

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Poi il Consigliere De Toma dice che gli faccio torto ogni volta! Però il Consigliere De Toma siccome è il Consigliere Cinquepalmi lei non obietta niente, vero?

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Venti secondi.

**CINQUEPALMI GRAZIA – Consigliere Comunale**

Venti secondi ed ho finito. I fondi del post esercizio di AMIU sono stati trasferiti alla banca Monte Paschi di Siena, è stata fatta una gara? Aveva l'Amministratore i poteri da statuto per farlo? Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 19, Briguglio. Vi ricordo che siamo in scadenza dei termini e devo concedere la replica all'amministrazione. Quindi chi si prenota d'ora in poi parlerà la prossima volta. Prego.

**BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente. Grazie Presidente.

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale**

Grazie Presidente, grazie Presidente. Io ho ascoltato... ascoltato attentamente quello che... ho ascoltato attentamente quello che taluni Consiglieri hanno verbalizzato a quest'Assise e devo dire che sotto...

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale**

Ragazzi, per cortesia. Sotto taluni aspetti hanno ragione e sotto molto aspetti ci danno ragione. Perché, partendo dall'ultimo intervento, quando si parla di fitti passivi e si sta chiedendo a questa Amministrazione di intervenire, passivi per l'Amministrazione, nel senso che non recepisce e quindi vengono affitti...

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale**

Grazie.

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale**

Questo ci fa gran piacere Sindaco. Significa che fino ad ora nessuno mai, a distanza di 6 anni, ha messo questi punti in rilievo e oggi hanno trovato un'amministrazione o che cerca di farlo e quindi è giusto che loro vengano fuori con queste storie. Dimentica però l'Opposizione che noi abbiamo trovato una macchina comunale che è carente di tanti uffici; dimentica l'Opposizione che per fare un intervento in una scuola, seppur minimo, c'è bisogno di un Ufficio Tecnico, c'è bisogno del personale che l'Ufficio Tecnico non ha. Non perché quest'amministrazione non la voglia ma perché non ci sono le risorse per poterlo fare; dimentica l'Opposizione che la strettoia che abbiamo a Pozzo Piano è una vicenda che ormai sono dieci anni che si sta portando avanti con marche da bollo non perché l'amministrazione questa non voglia dare agio alla città. Per cui credo che noi abbiamo tutto il diritto di continuare a lavorare, perché stiamo lavorando con quello che non abbiamo, stiamo lavorando... ci siamo affidati anche alla volontà di gente che sta dando una mano gratuitamente a questo Comune per portarlo avanti. Se pensate che sia diverso io su questo vi sfido. Dateci dei progetti, portateli già operativi, vediamo se siete in

grado di farlo. Perché parlare e chiacchierare è molto ma molto semplice. È un po' come chiacchierare sulla STP. Oggi si ricordano "parentopoli" dove segretario verbalizzate che è fiduciario e che mi consta che finora non ha ancora recepito una lira sia là. Però non si parla dell'STP che in dieci anni ha dato lustro a questa città. Non si parla delle STP che è stata silente e faceva comodo a chiunque quando si doveva rivolgere a chicchessia per cercare di avere informazioni oggi. Oggi l'STP è un fiore all'occhiello. Per me è una società che sta andando avanti. Sono lieto di averla avuta a Trani, perché probabilmente il Presidente ha dovuto lavorare per averla a Trani. Sono felice che finalmente riusciamo ad avere noi, ad ottenere noi quello che è nostro e mi devo sentire che un Segretario verbalizzate fiduciario che è di nomina politica può fare scandalo.

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale**

Voglio ricordare, voglio ricordare all'assise che ci fu un bravo, un bravo Sindaco in Sicilia, il quale, per cortesia...

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale**

Sto completando.

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale**

E' fiduciaria. Benissimo. Ci fu un Sindaco in Sicilia, non ha fatto scalpore se non quando è andato in udienza davanti alla Magistratura, il quale aveva messo, come Assessori, il genero, il figlio, la figlia, il cognato e quant'altro. Quando disse il Magistrato "Perché ha fatto questo" disse: "Perché siccome sono dei ruoli fiduciari io ho solo fiducia nella mia famiglia". E lui è stato... perché era un territorio mafioso, era un territorio dove c'erano nell'interno delle pressioni e lui ha risolto il problema in questa maniera. Quello che voglio dire...

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale**

Quello che voglio dire, oggi...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere, concluda per piacere. Grazie. Prego, prego.

**BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale**

Oggi... Presidente, quello che voglio dire, oggi non si guardano i risultati si cerca di fare e mandare in alto la gente per fare il tiro al piccione. Questo mi aspetto anche per il neo

Presidente della Provincia. Fra un po' probabilmente tutto quello che sta succedendo sulla Trani-Andria e cioè che stiamo risolvendo un problema, sarà un problema a discapito suo, perché è un tranese, perché sta facendo qualcosa per Trani e come sempre, i politici tranesi, non fanno altro che spezzare lancia a favore di altri lasciando il nostro territorio scoperto. A questo non ci sto. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Allora, adesso ha chiesto di replicare il Sindaco agli interventi preliminari dei Consiglieri. Sindaco postazione nr 5. Prego.

**BOTTARO AMEDEO – Sindaco**

Presidente, Consiglieri, Assessori, vorrei brevemente replicare un po' a quasi tutti gli interventi prendendo, più o meno, un po' per... procedendo per singole tematiche. Il problema un po' sollevato da tutti AMET. Entriamo prima nel merito di una questione più tecnica, che è quella della Commissione nominata per un bando. Consigliere Lima, io non voglio entrare nel merito su quello che si è fatto negli anni, sulle Commissioni soprattutto. Io posso solo dire questo: che, una cosa è certa, quella Commissione è una Commissione composta è costituita da persone molto qualificate. Stiamo verificando perché mi era già stata la cosa evidenziata, peraltro da un Consigliere della mia maggioranza, questo per evidenziare il Consigliere Leo Amoruso per, diciamo, onestà intellettuale, per cui io ho chiesto già all'amministratore di fare questa verifica e di valutare se effettivamente all'interno della Commissione sia opportuno alla nomina di una persona tecnica. E' una valutazione questa che l'amministratore sta facendo, insieme chiaramente con la Commissione già nominata, nonché chiaramente con la struttura tecnica di AMET, ma, voglio dire, è un problema questo che stiamo prendendo in esame, posto che la Commissione è già costituita da persone più che qualificate, rispetto ai quali, peraltro, io non conosco né i nomi, né i cognomi, come ho già detto più di una volta, io non entro nel merito di queste vicende diversamente da come spesso si è fatto in passato. Continuando su AMET. A me fa piacere il fatto che alcuni di voi, Consigliere Papagni e Consigliere Di Lernia, abbiate fatto una Opposizione molto dura però non avverso la mia Amministrazione, avverso a tutto quello che è accaduto in passato, rispetto al quale, credetemi, ho già tanti problemi, dovendo prendere i problemi degli ultimi anni di questa città, è dura. La condivido, però, come disamina. Questo rende me tutto molto più difficile. E questo vale per AMET, ma vi assicuro vale praticamente su tutto quello che di cui io mi sto occupando come Sindaco insieme alla mia Amministrazione, insieme alla mia maggioranza. Certo, è chiaro che verranno fatte delle valutazioni. Andremo fino in fondo su tutto quello che è stato fatto e non è stato soprattutto fatto in questi anni. Però io una cosa la voglio dire: non accetto che si parli di svendita o dismissione dell'Azienda, assolutamente. Né tanto meno, vi garantisco e ve lo ripeto, è stata fatta... sono state già prese delle decisioni, né assolutamente l'Advisor, nominato per il piano industriale, è stato già, come dire, instradato rispetto a quello che sono decisioni già prese. Ve lo garantisco, ve lo garantisco. Io posso avere delle idee, posso anche avere delle sensazioni, ma lungi da me di aver già assunto io delle decisioni. Primo, non rispetterò la mia maggioranza e dico, la metto per prima perché noi abbiamo siglato un patto innanzitutto politico, un programma elettorale. In questo programma elettorale non c'è una decisione precostituita su AMET, per cui non rispetterei quel patto che per me è un patto di sangue. Perché è il programma elettorale che io siglato con la mia maggioranza. Secondo, non rispetterei questo Consiglio Comunale, perché comunque questa è una discussione che va portata in Consiglio comunale. Ed è il motivo per cui quando io ho parlato con l'Advisor ho detto chiaramente che ci devono fornire soltanto dati per consentire a

noi una decisione. Una decisione che dovrà essere la decisione di questo Consiglio Comunale, che non deve essere indotta da nessuno, neanche dall'Advisor. E devo dire che l'Advisor mi ha detto: "Sindaco, non è certo questo il nostro compito, noi siamo abituati a fare questo. Noi vi mettiamo soltanto le condizioni di poter poi scegliere, ma la scelta la dovete prendere voi, anzi, noi vi daremo tutte le soluzioni possibili. Quindi questa scelta, ve lo ribadisco e lo dico per l'ultima volta, verrà fatta in questo Consiglio Comunale. Non c'è niente di confezionato, non c'è niente che è stato deciso in altre stanze. Sfido chiunque a dire il contrario. Io di AMET, del futuro di AMET non ne ho parlato in nessuna stanza chiusa o anzi molti sanno qual è la mia idea. Non lo nascondo proprio perché io ho il coraggio delle mie idee, ma lungi da me aver già preso delle decisioni o peggio averle imposte. Ho anche detto che su questo provvedimento ci sarà libertà assoluta. Anche se per assurdo io mi dovessi convincere per qualcosa di cui oggi non sono ancora convinto, se la maggioranza di quest'aula deciderà diversamente, io voterò come decide la maggioranza, perché questo si fa in una democrazia. E spero di non ritornare mai più su questo argomento. Sul fatto poi delle... anche delle accuse che vengono mosse all'amministratore le ritengo molto ingeneroso, primo, perché bisogna dare il tempo alle persone di lavorare, soprattutto se, come dite anche voi e lo dicono in molti, la situazione è difficile. Perché qua è facile parlare. Poi ci sono effettivamente una marea di problemi che devono essere risolti e che chiaramente non sono di facili soluzioni. Io non capisco perché, tra tanti provvedimenti che il Sindaco Raggi fa su Roma criticata ce n'è uno che non ha criticato nessuno, anzi, che è quello di nominare il Presidente del Collegio dei commercialisti di Roma a Presidente di una Municipalizzata, che guarda caso riguarda i rifiuti, lo faccio io a Trani, non so quante da Bari, da Milano, da Roma, critiche su critiche!

È chiaro che anche nelle Municipalizzate non occorre il manager a fare l'amministratore delegato, i manager vanno a fare i direttori generali nelle aziende. Ma occorre qualcuno che probabilmente, come su Roma, dovrà pensare ad una ristrutturazione aziendale per salvare l'azienda non per chiuderla. Se la dovevo chiudere non facevo la nomina, non mettevo a repentaglio comunque la professionalità di un professionista.

Quanto ai parcometri, Consigliere Lima, è vero noi siamo la città della pietra. Questo lo deve dire agli amministratori che hanno amministrato questa città negli ultimi anni però non a me. Perché io sono qua da un anno, da un anno, e in quest'anno so io già che cosa ho dovuto passare, anzi, l'occasione è buona, perché io poi, prima o poi alla città racconterò. Consigliere De Toma, a lei fermano per la strada per dire che quali disastri avete combinato i cittadini. Ma li mandi a me questi cittadini perché a me dicono l'opposto esattamente. Ognuno incontra i cittadini che vuole. Io so soltanto una cosa, che sono diventato Sindaco, primo mi hanno messo i rifiuti per strada, subito, il primo giorno, non accadeva in questa città, anzi, non è mai accaduto, è accaduto con me Sindaco il primo giorno. Ora, probabilmente io mi sono fatto un esame di coscienza, che ho sbagliato nel mio primo giorno a fare il Sindaco? Che atto ho posto in essere per cui i rifiuti sono per strada? Che disastro ho combinato il mio primo giorno? Non era mai successo. Forse qualcuno deve ammettere, deve riconoscere che io ho iniziato a fare il Sindaco il primo giorno con una discarica chiusa e un problema di rifiuti che certamente non è soltanto quello di Trani. Che è un problema che gli altri non avevano perché smaltivano i rifiuti nella discarica di Tran i a quattro miseri denari! Decisi dalla politica che governava a quell'epoca, per cui oggi noi non ci troviamo manco più con i conti! E quando io, ai tavoli degli altri sindaci, dico: "Ma come, tutti questi soldi?". E' normale, abbiamo fatto il business plan. Questi sono i costi di una discarica. E come, quando (inc.) il business plan non c'era? No. Va bene, chiedi a quelli che c'erano al tavolo, che l'hanno deciso loro quel prezzo. Queste cose le dobbiamo dire ai cittadini, altrimenti noi veniamo qua e veniamo a raccontare le scemenze.

Non veniamo a dire che noi praticamente abbiamo preso i rifiuti di tutta Italia a quattro soldi, a quattro miseri soldi che abbiamo scelto noi però, non è che li ha scelti qualcun altro. Non è che ce l'ha imposti la Regione! La Regione ci ha imposto i rifiuti e non solo, ma non ci ha imposto il costo, quello lo abbiamo determinato noi. Perché quel costo era più che sufficiente per gestire alla grande una discarica. Sì, talmente alla grande che ce l'hanno chiusa. Talmente alla grande che creiamo un danno ambientale perché probabilmente, in tanti anni, non abbiamo fatto un bene amato cavolo in quella discarica! Perché non c'avevamo manco le risorse per farlo. Ma questo non si racconta alla città! O meglio, voi non la raccontate, io la racconto e la racconterò. Aspetto il momento. Perché chiaramente poi i cittadini oggi sono arrabbiati con me probabilmente una parte. Perché? Giustamente, tutte queste cose, il cittadino non lo sa, non sa il dramma che vivo quotidianamente da Sindaco della città di Trani. Perché? Perché io non sono abituato a piangermi addosso, a lamentarmi, a dire che è colpa degli altri. Lo dico quando siete voi che mi accusate, perché, è chiaro, mi devo difendere. Io mi rimbocco le maniche e cerco di risolvere i problemi. Perché il mandato che ho ricevuto dagli elettori, dai cittadini tranesi, è quello di risolvere i problemi non quello di dire di chi è la responsabilità del passato. Questo è un altro... certo, però non ammetto che mi si dica poi che la responsabilità è mia, perché è ridicola una cosa del genere. E' ridicolo. Mi si dice che "Trani è la città della pietra", io "cazzo", "cappero", sto amministrando da un anno! C'è chi ha amministrato per anni, anni ed anni. Se questa è la città della pietra ci sarà una responsabilità politica! Qualcuno se la vuole prendere! O vi fa comodo venire qua, dopo un anno di amministrazione, a dire a me! Andiamo avanti. Quella dell'ambiente poi è fantastica. Non si fa la differenziata. Beh, Andria la fa la differenziata. Eh, Andria forse è stata amministrata meglio in tutti questi anni. Sapete che c'è di nuovo? Trani no. Ora ci arrivo io. Quando arriverà il mio mandato vediamo quale sarà il dato della differenziata e lì ci divertiremo. Perché vedete, Consigliere Cinquepalmi, voi siete schizofrenici sulla... voi sull'ambiente siete schizofrenici. Prima volete chiudere l'AMIU ora mi dite "Perché non parte la differenziata?". E con chi la dobbiamo fare la differenziata? Noi ci assumevamo questa responsabilità altro che differenziata in questa città! Oggi possiamo pensare di fare la differenziata perché avendo ricapitalizzato l'Azienda forse ci abbiamo qualcuno con cui farla. O voi credete sempre che tutto è così semplice, tutto... chiudiamo l'AMIU, facciamo la differenziata, chiudiamo la discarica, i rifiuti facciamo... boh, non lo so, perché su questo non dite niente. I rifiuti così... bellissimo. Ma voi pensate veramente che ai cittadini dobbiamo raccontare tutte queste sciocchezze? Chi la fa la differenziata? So io come la devo fare la differenziata! Sapete come? Ricapitalizzando l'AMIU, ristrutturando un'Azienda, investendo, perché la differenziata non è che si fa così, gratis, servono le risorse, che stiamo cercando, dopodiché chiaramente potremmo dire che è partita la raccolta differenziata. E lo faremo. Stiamo lavorando per questo. Perché sa, ricapitalizzare un'azienda non è che una sciocchezza di tutti i giorni, anzi, e in questo ringrazio l'avvocato Florio perché ha riconosciuto l'importanza di quel provvedimento. I 250 mila euro, Consigliere De Toma, li avevate persi sa? Li avevate persi. Li avevate persi. E grazie alla testardaggine dell'Assessore Di Gregorio, ma soprattutto dell'Assessore Santorsola li abbiamo ripresi.

## INTERVENTO

(fuori microfono)

**AMEDEO BOTTARO – Sindaco**

Ancora. La cosa che mi lascia...

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**AMEDEO BOTTARO – Sindaco**

Io non ho interrotto nessuno Consigliere. La cosa che mi lascia poi completamente basito è quando mi si dice addirittura che vengono i cittadini che abitano nell'unica zona, quella centrale, dove si fa la differenziata, sono stati di fatto, diciamo così, mortificati. Perché? Nonostante loro differenzino pagano la Tari come tutti gli altri. Lei ha perfettamente ragione. Mi domando: ma chi ha fatto partire la raccolta differenziata in quella parte della città solamente? Secondo: ma chi ha fatto partire la raccolta differenziata in quella parte della città senza prevedere per quei cittadini una modalità di raccolta differenziata, ad esempio, con i microchip sulle buste per cui si potevano identificare gli stessi cittadini, o si potevano dare delle premialità a loro? Io o voi? Io o la vostra amministrazione. Io leggo...

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**AMEDEO BOTTARO – Sindaco**

Sta pur certo che noi ce lo siamo posti il problema. Tanto è vero che la cosa più veloce che dobbiamo fare è allargarla quella differenziata, sennò il paradosso è che quei cittadini, di fatto, siano discriminati. Io lo condivido. Il problema è che io condivido le sue censure, ma lei sta facendo censure a se stesso! Questa è la cosa. Raccontando, facendo sembrare alla gente che gli atti sono i miei.

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**AMEDEO BOTTARO – Sindaco**

Io governo da un anno, voi avete avuto, non so quanti anni, 12, 10, non lo so neanche più io.

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**AMEDEO BOTTARO – Sindaco**

Andiamo avanti.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chiedo scusa, chiedo scusa. Il Sindaco sta replicando. Poi quando non replica l'amministrazione vi lamentate che non replica, quando replica interrompete, quindi facciamo una discussione civile. Prego Sindaco.

**AMEDEO BOTTARO – Sindaco**

Allora, continuo nell'ordine. Consigliere Barresi, io la ringrazio per quello che ha evidenziato, però, al netto di quelle che potevano essere state le iniziali, tra virgolette, diciamo così, battute d'arresto sul provvedimento che lei ha portato avanti sullo "Scoglio di Frisio", poi, purtroppo, la Capitaneria di Porto ci ha sollevato il parere... la necessità di acquisire il parere di incompatibilità ambientale. Noi, con il problema della costa, stiamo scontando problemi di

burocrazia molto più grandi di quelli che lei immagina. Ora, è vero, in un primo momento c'era stata una diversità di veduta, ma le garantisco, era stata pienamente superata. Quindi non legga in maniera sbagliata un impedimento che c'è stato imposto, che assolutamente, rispetto a quelle, l'amministrazione... io le riconosco sia il suo impegno su questo provvedimento sia il fatto che c'era stata una diversità di veduta. Sono intellettualmente onesto. Ma quello che è avvenuto successivamente lungi da farle credere che ci sia stata una volontà dell'amministrazione. Così come invece sull'amianto, i risultati che stiamo ottenendo sono senza precedenti in questa città. Le bonifiche ambientali che stiamo facendo su materia di amianto sono senza precedenti, con uno sforzo economico ingente rispetto al quale devo dare atto che lei è stata da continuo impulso e pungola all'amministrazione. Certo, assolutamente sì. Quanto alla "Parentopoli", anche su questo io devo dire che mi sembra un po' ingeneroso dire che noi amministriamo la città per gli omosessuali o per i parenti. Mi sembra molto ingeneroso semplicemente ci sono delle, diciamo così, sicuramente dei risultati che raggiungiamo con più facilità per tanti motivi, dal fatto che la macchina amministrativa funziona in alcune parti, in altre no, per cui ci consente di arrivare a dei risultati molto più velocemente o perché probabilmente ci sono obiettivi più facili da raggiungere nel breve e obiettivi che raggiungeremo, invece, in termini più, diciamo così, più lunghi, perché chiaramente stiamo seminando quello che poi probabilmente andremo a raccogliere tra qualche anno e ci auguriamo. Sulla "Parentopoli" mi sembra che, come al solito, si sia fatto una polemica assolutamente inutile per tanti motivi. Prima di tutto perché il fatto che è stato evidenziato rappresenta una nomina assolutamente fiduciaria, fatta dall'amministratore, dal Presidente, chiedo scusa, della STP e rispetto alla quale, peraltro, mi risulta non sia stata mai dato alcun compenso e per altro ci sia stata subito una dimissione da parte del soggetto interessato. Quindi stiamo praticamente semplicemente facendo, come si suol dire, molto rumore assolutamente per nulla. Fermo restando, che io una cosa la voglio ricordare, il Presidente della STP, in ogni caso, è il Presidente nominato dall'amministrazione di Centrodestra e lo fanno anche i bambini di questa città che è un esponente del Centrodestra. Quindi anche su questo per me sarebbe molto facile dire: "Lo ha fatto il Presidente della STP del Centrodestra, anzi, la parentopoli è del Centrodestra che come al solito è abituata alla parentopoli del Centrodestra". Non lo dico. Invece non lo dico. E non lo dico perché credo che sia ingenerosa anche per il Presidente della STP. Il Presidente della STP si è fatta lui una nomina fiduciaria, ne risponderà lui personalmente di quella nomina fiduciaria. Evidente una cosa che... chiedo scusa... è evidente una cosa che in questo momento, l'ho detto già più di una volta, lo ribadisco anche questa volta, non essendo una nomina fiduciaria del sottoscritto, è evidente che non c'è un rapporto fiduciario come ci può essere, ad esempio, con l'amministratore delegato Danisi di cui invece rispondo personalmente, perché chiaramente l'ho nominato io. Quindi, se ho sbagliato, pago le conseguenze degli errori che commetto. In questo caso non mi sembra che mi si possa far pagare una nomina fiduciaria che non c'è mai stata.

Devo anche dire che, con esclusione dell'unica nomina non politica che ho ereditato, che è l'amministratore unico dell'AMIU, io ho chiesto subito, il giorno stesso in cui mi sono insediato, le dimissioni di tutti i Presidenti e i gli amministratori di nomina politica, senza distinzione alcuna. Non è che l'ho chiesto all'amministratore delegato dell'AMET e non l'ho chiesto al Presidente dell'AMET o al Presidente della STP o all'amministratore delegato di STP addirittura! E' evidente che alcuni hanno rimesso le dimissioni nelle mani del sottoscritto, altri no. Benissimo, perfetto. L'amministratore delegato di AMET che ho pubblicamente ringraziato per questo gesto.

## INTERVENTO

(fuori microfono)

**AMEDEO BOTTARO – Sindaco**

Certamente è l'amministratore Di Corato. La Tari. Consigliere Cinquepalmi, non è affatto vero che abbiamo tutti gli stessi costi. No. Perché noi non differenziando, rispetto agli altri Comuni, abbiamo costi impressionanti perché purtroppo la voce di costo, che è schizzata, è quello dei rifiuti indifferenziato. Poiché noi portiamo in discarica l'80%, Andria non porta l'80%, porta una percentuale molto più bassa e quindi è evidente che loro riescono a coprire i costi che hanno della perché... e quindi addirittura ad essere quasi più virtuosi. Ma le assicuro Consigliere che ad Andria anche si lamentano del costo della Tari rispetto a Trani, ma il problema è sempre quello, è quello della raccolta differenziata nella percentuale della raccolta differenziata. Andiamo avanti. "Le Lampare al Fortino". Anche qui devo dire che si è fatta la solita polemica e anche qui si sono dette tante cose false, ma false, nel vero senso della parola. Io non entro nel merito della, diciamo così, tecnicità. Posso solo dire che tutti gli uffici, da quello legale all'Ufficio Tecnico hanno dato il loro parere favorevole a quella che è una proposta transattiva che è stata avanzata peraltro, in parte anche dall'amministrazione è stata trovata con "Le Lampare al Fortino". Il contratto non l'ho fatto io, il rinnovo non l'ho fatto io. Chi amministra una città non può prendere e improvvisamente cancellare tutto con una gomma, perché poi risponde di quello che fa. Anche se non lo condivide, anche se chi ha sbagliato avrà... ci sarà tempo e modo... anche perché noi gli atti li trasmettiamo... tutti gli atti li trasmettiamo a tutti i soggetti preposti perché non abbiamo paura di niente. Però io le mie responsabilità me le devo prendere, non posso far finta di niente. E se ho gli organi tecnici dell'amministrazione che mi dicono che ci sono i presupposti per definire bonariamente una vicenda io la definisco. E nel concreto le assicuro che, quegli organi tecnici, mi dicono che quei 60 mila euro è giusto che siano, che vadano in una transazione complessiva perché sono oneri che devono essere sopportati dal Comune di Trani, diversamente dagli altri 200 mila che invece non dovevano essere sopportati di Trani. E quindi il gestore, il concessionario ci restituirà fino all'ultimo centesimo con gli interessi. Perché lei... Consigliere, lei non è d'accordo, io posso comprenderla. Ma le ricordo che noi diamo atti di indirizzo politico. L'atto di indirizzo è di definire una transazione così come... atti di indirizzi che sono stati dati per centinaia di casi di questa... dagli amministratori che si sono susseguiti, compreso noi. Noi poi sono gli organi tecnici che fanno le valutazioni. Quello che mi piaceva, su cui mi piaceva rispondere è un altro aspetto e cioè: noi non facciamo figli e figliastri. Per cui, questo atto di indirizzo, lo abbiamo dato su tutte le attività, senza nomi e senza cognomi. Senza nomi e senza cognomi. Se ci sono i presupposti giuridici e questo lo diranno gli uffici, per giungere a delle definizioni transattive, si faranno, ma sempre tutelando l'interesse del Comune di Trani. Questo lo abbiamo detto per tutti, senza nomi e senza cognomi. Questo è il vero atto politico e l'atto politico forte. Questo e soprattutto il fatto che, per tutte queste rateazioni, stiamo chiedendo, imponendo le polizze fideiussorie, cosa che non era mai stata fatta in questa città. Per cui vi faccio un esempio: Oggi il Comune avanza 20 mila euro dall'attività X, questi 20 mila euro, probabilmente, non li riprenderemo mai più, perché dall'attività, dalla ditta individuale X recupereremo ben poco, forse nulla. Bene, noi stiamo provando a rateizzare, venendo incontro in parte al cittadino, ma in cambio chiedendo che, sia la rateazione, sia i futuri canoni, se un contratto non ancora scaduto, siano tutti garantiti da polizze fideiussorie, per tutelare finalmente l'Ente. Cosa che fino ad oggi non è mai stato fatto per quasi nessuno. Mi avvio a chiudere. La strettoia. È

semplicissimo. Ma secondo lei, tutte le amministrazione che si sono susseguite nel tempo, nessuno ha voluto allargare quella strettoia di via Pozzo Piano?

#### INTERVENTO

(fuori microfono)

#### BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Bene. Ecco, però non possiamo andare con le ruspe, perché l'Italia non funziona così. Se Renzi ci fa, ci autorizza ad andare con le ruspe per allargare la strada, lo faremo. Questo è quello che... facendo i vostri interventi state in questo modo convincendo una parte della città che crede, soprattutto chi abita in quel quartiere, che se andiamo con le ruspe o meglio, che se cade un pezzo di muro, quel muro si può abbattere il giorno dopo. Non è così. Noi viviamo in un Paese civile per fortuna. Bisogna espropriare. Per espropriare deve essere.... Ci vogliono i fondi, va fatta una valutazione. Vanno fatte tutte una serie di adempimenti che noi stiamo facendo, ma che non si fanno nel giro di una settimana, né nel giro di un mese, né nel giro di un anno. Anche perché, riavvolgo il nastro, oltre alla discarica chiusa, oltre ad una società con 6 milioni e mezzo di perdite, vi siete dimenticati che io dal primo giorno che faccio il Sindaco avevo un'amministrazione che voi avevate detto che io dovevo dichiarare in dissesto finanziario. Sì? E come vogliamo fare l'esproprio, col dissesto finanziario del Comune di Trani? Oppure, in un anno, voi credete che io riesco a damblè, risolvere tutti i problemi con la bacchetta magica e trovare le risorse per espropriare, poi per fare i lavori per la strada nel primo anno di amministrazione? Voi dite le cose ma non dite come andranno fatte perché voi le sparate così. Dite: "Sì, allarghiamo la strada". Ma tutti vogliamo allargare la strada! Ditemi un Consigliere Comunale in quest'aula che non vuole allargare quella strada. Perché io non lo dovrei fare? Però alla città si raccontano le sciocchezze, cioè "Ah, voi siete incapaci non l'allargate la strada". Quasi come se allarga la strada fosse una cosa banale. E tra le tante falsità che raccontate alla gente in ultimo c'è quella delle scuole. Questa è paradossale. Perché? Tra tanti... le scuole, le scuole. Perché tra i tanti, tanto lavoro che stiamo facendo quotidianamente, forse quello dove siamo stati più reattivi sono proprie scuole. Quindi oggi io sento dire esattamente il contrario. Perché siamo stati più reattivi? Perché? C'erano 650 mila euro di fondi CIPE, Assessore dico bene?

#### INTERVENTO

(fuori microfono)

#### BOTTARO AMEDEO – Sindaco

680 mila euro che erano lì a morire dal? Più o meno?

#### INTERVENTO

(fuori microfono)

#### BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Del 2009. No? Arriviamo noi e improvvisamente ci dicono che quei fondi se non siamo in grado di aggiudicare, quantomeno in via provvisoria, i lavori per questi importi in un tot numero di scuole, li perdiamo. Più o meno, ce lo dicono nell'arco di? Quanti mesi Assessore?

#### INTERVENTO

(fuori microfono)

**BOTTARO AMEDEO – Sindaco**

Un mese, un mese e mezzo. Quindi in un mese e mezzo... 2009 eh? 680 mila euro sulle scuole! Noi in un mese e mezzo abbiamo fatto quello che le Amministrazioni passate non hanno fatto in 7 anni, 8 anni, quelli che sono. Potevamo fare una... mettere manifesti, raccontare alla gente di quanto siamo bravi, dire "Avete visto?". Non facciamo niente di tutto questo. Perché? Perché noi le facciamo le cose non le diciamo. Forse questa è la nostra grande pecca, perché poi il cittadino non se ne rende conto. Noi le facciamo. E le facciamo non solo, tanto è vero che abbiamo già aggiudicato tutti e quindi i lavori partiranno a brevissimo, nell'arco di poche settimane, ma addirittura, nell'emergenza sappiamo dare delle risposte immediate che in questa città non hanno saputo dare. Cioè, arriva una bomba d'acqua che va a colpire le scuole di Trani, che chiaramente, visto che non si fanno lavori da oltre vent'anni e noi invece li andremo a fare come prima amministrazione, dopo vent'anni, che facciamo? Chiaramente abbiamo problemi in due, tre o quattro scuole. Siamo intervenuti immediatamente. Mi risulta che addirittura in alcune di queste oggi ci siano già le ditte pronte a minimizzare gli effetti di queste infiltrazioni e a fare degli interventi per eliminarle, nell'arco di due giorni rispetto all'accadimento. Allora è chiaro che quando mi sento poi dire che non siamo stati bravi neanche sulle scuole, allora, a questo punto alla città devo raccontare come stanno, invece, le cose, per non far passare sempre dei messaggi completamente falsi o sbagliati. Come quello dei 50 bambini che sono tutti in un'aula, quando invece i bambini non sono 50 in un'aula, ma mi risultano essere divisi in 3 diverse aule. Stesso discorso - e chiudo Presidente, e chiudo - sulla questione Graziano. Io ho letto dei vostri interventi che dicono che è falso che noi abbiamo escusso la polizza. Ma quando dite queste cose le dite perché vi documentate o le dite tanto per spararle? Perché, se così pensate di fare politica, se così pensate di raccontare le cose ai cittadini ma....

**INTERVENTO**

(fuori microfono)

**BOTTARO AMEDEO – Sindaco**

L'abbiamo escussa. L'ho già detto tre volte e lo dico per la quarta volta. C'è tornata anche la raccomandata indietro. Lei forse non sa come si escutono le polizze. Comincia a venirmi questo dubbio! Ma poiché caro Consigliere io so che lei lo sa benissimo, allora basta a raccontare sciocchezze alla gente. Io sono stufo di questo modo che avete di fare politica. Non è questo il modo di fare politica. Raccontiamo alla gente le cose vere. Così come il fatto che abbiamo iniziato il procedimento di revoca del permesso di costruire. Il procedimento è stato già avviato, quindi c'è già stata... è stata anche comunicata la parte perché dobbiamo raccontare i cittadini sempre delle falsità? Non è più possibile. Allora, se quando dite che la raccomandata... che la polizza non è stata escussa ditelo ma con cognizione di causa, con le prove in mano non, come al solito, dicendo una serie di sciocchezze. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Si passa al primo punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 3188 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

30 SET 2016

al

15 OTT 2016

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 30 SET 2016



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/18.8.2000)

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267/18.8.2000)

Trani, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 30 SET 2016



Il Funzionario delegato

Dott. Carlo Casalino